

attaccapanni

IED e Procter & Gamble: infine è stato prodotto

Breve resoconto della nascita di uno dei più prestigiosi volumi mai realizzati dall'Istituto Europeo di Design, frutto della partecipazione di tutti i dipartimenti delle varie sedi di Roma, Torino, Milano e Cagliari e punto d'arrivo di una collaborazione con la Procter & Gamble Italia e l'editore PelitiAssociati

Dopo un lungo lavoro di preparazione, alla fine del 1995 è stato dato alle stampe e distribuito il volume

In principio era il prodotto, curato da Luciana Rattazzi ed edito da PelitiAssociati per conto della Procter & Gamble Italia. Il libro, corposo catalogo di immagini relative ai prodotti della famosa multinazionale americana, raccoglie – oltre a tre testi critici di Francesco Moschini, Roberto Mendini ed Emanuele Pirella – illustrazioni, elaborazioni grafiche, schizzi e fotografie realizzati dagli studenti IED in ordine alla rivisitazione "artistica" di icone e nomi ormai parte del nostro immaginario collettivo come *Mastro Lindo*, *Spic&Span*, *Ace*, *Dixan*, *Topexan* e tanti altri.

In principio era il prodotto si iscrive in un progetto di promozione e rivalutazione di un "certo" tipo di prodotti.

Il libro è stato inviato, fra le altre cose, ai titolari di grandi aziende accompagnato da un coupon sul quale indicare "l'opera" più gradita per poi rispedirlo alla Procter & Gamble: il vincitore (o la vincitrice) avrà diritto ad un anno di studi all'estero interamente pagato. A parte questo allettante particolare, l'iniziativa si è rivelata un interessante esperimento di creatività associata non solo (e creativamente) alla pubblicità, ma soprattutto all'uso dell'ironia: non sono infrequenti, sparse per le patinate pagine del volume, complici strizzate d'occhio al fruitore dell'immagine ed alla stessa dirigenza della Procter&Gamble per un uso alternativo di "certi" prodotti e un riuso non inquinante per altri. ●



Da sopra in senso orario:

Sophie Gygax, Logotipo, dipartimento di Illustrazione;
Annabelle Dickert, Ariel potenziato, dipartimento di Illustrazione;
Thomas Bernardini, ed è primavera!, dipartimento di Illustrazione;
Laura Ferranti, ACE perché piace, dipartimento di Grafica;
Giulia D'Anna, Eviva!, dipartimento di Illustrazione.

Dalle immagini si può facilmente evincere quanto sia stata massiccia e fruttuosa la partecipazione del dipartimento di Illustrazione, seguito a ruota dai dipartimenti di Grafica e di Fotografia, e poi dagli altri dipartimenti, che hanno partecipato tutti, nessuno escluso.

